



Comunicato Fiom-Cgil Tigullio

Un operaio di 24 anni, originario di Napoli, dipendente di una ditta di appalto è rimasto vittima di un gravissimo incidente sul lavoro, che si è verificato questa mattina nella Fincantieri di Riva Trigoso.

L'incidente è avvenuto a bordo di un rimorchiatore in costruzione nell'officina

MTG: i lavoratori della ditta hanno imbracato col carroponete dell'officina un tubo da 300 cm di diametro di 4 metri e del peso di 400 kg circa e mentre veniva depositato

all'interno della nave si tranciava, per cause ancora da chiarire, la braga che sosteneva il carico facendolo precipitare sulla gamba dell'operaio, ferendolo gravemente ad un piede.

Il lavoratore è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dopo che i vigili del fuoco hanno proceduto ad allargare le aperture delle paratie della nave che ne impedivano il trasporto e rischia l'amputazione del piede.

Occorre chiarire la dinamica dell'incidente: ci si chiede se sono stati utilizzati paranchi per movimentare il tubo a bordo come prevedono le norme e come mai questo lavoratore stazionava sotto il carico durante la manovra.

Questo è l'ennesimo incidente che avviene nel cantiere di Riva Trigoso dopo la caduta del braccio della gru a settembre e la morte in circostanze ancora da chiarire

di un lavoratore di una ditta di sabbiatura a novembre con una cadenza ormai bimestrale.

Ancora una volta in Fincantieri un incidente gravissimo colpisce un lavoratore degli appalti, la parte più esposta sul versante della sicurezza; questo succede anche a causa

della politica dell'azienda di esternalizzare le attività per motivi legati ai costi di produzione che produce due effetti: da un lato si mettono a rischio i lavoratori delle ditte che per stare nei costi spesso lavorano in condizioni di grande precarietà, dall'altro si riducono reparti e organici del cantiere di Riva Trigoso.

31 gennaio 2009

Sergio Ghio
Responsabile Fiom-Cgil Tigullio